COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

P.I.

9^a VARIANTE AL P.I. – prima fase
VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI
E MODIFICHE PUNTUALI

FASCICOLO DI PROGETTO

PROGETTAZIONE
VARIANTE P.I.

Comune di Camposampiero
Responsabile Settore Urbanistica
arch. Petronilla Olivato

NOVEMBRE 2015

Indice

1 - Il Piano Regolatore Comunale vigente.....	1
2 - Il percorso di redazione della Variante n. 9 al P.I. – Prima fase	2
3 - Elaborati della Variante n. 9 al P.I. – Prima fase.....	2
4 - I Contenuti della variante.....	3
5 – Dimensionamento della variante	5
5.1 Capacità edificatoria residenziale.....	5
5.2 Superficie lorda di pavimento commerciale/direzionale	5
5.3 Zone artigianali / industriali.....	6
5.4 Aree per servizi.....	6
5.5 Dotazione minima aree per servizi	7
5.6 Tabelle dimensionamento.....	7
6 – Adeguamento carta della S.A.U. alla DGRV 3650/2008 e calcolo nuova S.A.T.....	24
7 - Variazione S.A.U. trasformabile a seguito della Variante n. 9 al P.I. – Prima fase.....	25
8 – Modifica alle NTO: estratti e comparazione	26
9 - Estratti P.I. vigente e modificato.....	30

1 - Il Piano Regolatore Comunale vigente

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- il comune di Camposampiero è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006 ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007). con deliberazione di Consiglio Comunale n° n° 38 del 23/09/2014, è stata adottata la variante parziale alle Norme Tecniche del PAT, successivamente approvata con Decreto del Vicepresidente della Provincia di Padova n° 105 del 12/08/2015 (BUR n° 83 del 28/08/2015).
- Il comune di Camposampiero è inoltre dotato di PATI del Camposampierese, approvato con conferenza di servizi in data 11/04/2014 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n° 94 del 29/05/2014 (BUR n° 61 del 20/06/2014)

PIANO DEGLI INTERVENTI

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09/01/2009 è stato adottato il Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale in riferimento, successivamente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009, n° 55 del 28/10/2009 e n° 13 del 29/04/2010 a cui sono seguite varianti parziali approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 6 del 12/04/2012, n° 34 del 28/09/2012, n° 32 del 28/09/2012, n° 40 del 31/07/2013, n° 55 del 23/12/2013.
- con deliberazione n° 39 del 23/09/2014 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvenuta presentazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare Programmatico della 8ª Variante al Piano degli Interventi per l'adeguamento al nuovo quadro legislativo regionale in tema di disciplina commerciale (LR 50/2012 e Regolamento di attuazione) e della cartografia delle "aree degradate da riqualificare" individuate ai sensi della LR in riferimento;
- con deliberazione n° 40 del 23/09/2014 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvenuta presentazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare Programmatico della 9ª Variante al Piano degli Interventi per la disciplina delle "aree non pianificate" e dato atto avvio al procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18 – 2° comma della LR 11/2004, nonché alle procedure di verifica della sussistenza dell'interesse da parte delle ditte proprietarie alla riconferma delle previsioni decadute nelle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati ad oggi non pianificate per effetto del comma 7 dell'art. 18 della legge regionale medesima;
- con il Documento Preliminare illustrato è stato avviato altresì il procedimento per la valutazione di eventuali manifestazioni di interesse all'attuazione delle scelte di pianificazione delineate dal PAT che dovessero pervenire da parte dei cittadini o già depositate agli atti del Comune, prevedendo eventuali revisioni del PI vigente anche per stralci procedurali.

2 - Il percorso di redazione della Variante n. 9 al P.I. – Prima fase

Con avviso prot. 17256 del 29/10/2014, il Sindaco ha invitato

- I cittadini proprietari di aree classificate “non pianificate” a far pervenire le proprie valutazioni sulla sussistenza all’interesse alla riconferma delle previsioni di trasformazione decadute,
- I cittadini interessati all’attuazione delle scelte di pianificazione del PAT non comprese nel vigente Piano degli Interventi, o interessati allo stralcio di previsioni edificatorie, a far pervenire, le proprie proposte o a confermare quanto già depositato agli atti del Comune.

L’iniziativa relativa allo stralcio delle previsioni edificatorie si inserisce nel quadro delle tematiche di contenimento del consumo di suolo, già oggetto nell’ottobre 2014 di proposte di legge all’esame sia del legislatore nazionale che a livello regionale, concretizzatesi, per quanto riguarda la Regione Veneto, nell’introduzione all’art. 7 della LR 4/2015 delle **“Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.”**

Sul documento preliminare è stato attivato il procedimento di concertazione previsto dagli artt. 5-18 della LR 11/2004. In questo contesto l’Amministrazione Comunale ha incontrato la Cittadinanza in assemblea pubblica in cui sono stati illustrati i contenuti del Documento Preliminare e le modalità di presentazione di contributi o di manifestazioni di interesse.

3 - Elaborati della Variante n. 9 al P.I. – Prima fase

La presente variante al P.I. è formata dai seguenti elaborati:

- Fascicolo di progetto;
- Tavola A – scala 1:10000 – Individuazione variazioni;
- Tavola B – scala 1:10000 – Consumo Superficie Agricola Utilizzata.

Alla variante viene inoltre allegata la nuova carta della S.A.U. in adeguamento alla DGR n. 3650/2008, come meglio esplicitato al successivo capitolo 6 denominata:

- Tavola 2agr. – scala 1:10000 – QUADRO CONOSCITIVO P.R.C.: Superficie agricola utilizzata (base DBGT 2008) – Adeguamento alle specifiche dell’allegato “C” alla DGR n. 3650 del 25.11/2008

4 - I Contenuti della variante

Ad oggi sono pervenute da parte dei cittadini 146 istanze di variante allo strumento urbanistico. Come da indirizzo dell'Amministrazione Comunale, in questa prima fase della variante n° 9 al PI, si sono prese in esame le manifestazioni di interesse costituenti "variante verde" ai sensi dell'art. 7 della LR 04/2015 ed altre modifiche puntuali che non hanno riflessi sul regime idraulico (VCI) e su valutazioni di incidenza ambientale (VINCA-VAS).

La variante prevede:

- Variazioni di tipo A:
 - Lo stralcio di 11 volumi puntuali e la riclassificazione di porzioni di zona da C11 a zona E
- Variazioni di tipo B:
 - stralcio di zone C2 e zone PU con destinazione residenziale, la conseguente ripermimetrazione delle zone insediative confermate;
 - Lo stralcio di capacità edificatoria in alcune zone insediative con l'individuazione di "verde privato";
 - La rimodulazione di alcune zone senza incremento di zone insediative;
 - Stralcio di previsioni di viabilità con nuova classificazione in accoramento alla zona adiacente senza incremento di capacità edificatoria;
 - Stralcio di un intervento di perequazione urbanistica in area da precisare;
- Variazioni di tipo C:
 - Modifiche alle NTO e al Repertorio normativo;

In occasione della variante è stato eseguito l'adeguamento della parte del Quadro Conoscitivo riguardante la Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) all'atto di indirizzo di cui all'allegato A della DGRV 3650 del 25 novembre 2008.

Per i dettagli delle singole modifiche al P.I., introdotte con la presente variante, si rinvia alla tabella seguente.

Tabella 4.1: Elenco variazioni

n°	DESCRIZIONE VARIAZIONE		ELABORATI MODIFICATI	ATO	VARIAZIONE CAPACITA' EDIFICATORIE			VARIAZIONE SUPERFICIE (mq)							VARIAZIONE SAU TRASFORMABILE (mq)		
	NUOVE PREVISIONI	PREVISIONI STRALCIATE			RESIDENZIALE (volume - mc)	COMMERCIALE / DIREZIONALE (Sup. lorda di pavimento - mq)	INDUSTRIALE / ARTIGIANALE (Sup. di zona - mq)	C1	C1.1	C2	PU	E	viabilità progetto	SC		D1	D2
A1	Zona agricola e fascia di rispetto stradale	Stralcio intervento puntuale di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 600 mc e porzione di zona C1.1-2	1.2 - RN - All. 3 NTO	A1.1	-600	0	0	0	-1200	0	0	1200	0	0	0	0	1200
A2	Zona agricola e fascia di rispetto stradale	Stralcio interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc e porzione di zona C1.1/66	1.2 - RN - All. 3 NTO	A1.1	-500	0	0	0	-1335	0	0	1335	0	0	0	0	401
A3		Stralcio interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc in zona C1.1/3	1.2 - RN - All. 3 NTO	A1.1	-500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
A4		Stralcio interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc in zona C1.1/10	1.1 - RN - All. 3 NTO	A1.1	-500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
A5		Stralcio interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 800 mc in zona C1.1/17	1.1 - 2.1 - RN - All. 3 NTO	A1.1	-800	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
A6	Zona agricola e fascia di rispetto stradale	Stralcio interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 600 mc porzione zona C1.1/23	1.1 - 2.2 - RN - All. 3 NTO	R2.4	-600	0	0	0	-1048	0	0	1048	0	0	0	0	
A7		Stralcio interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc in zona C1.1/38	1.1 - RN - All. 3 NTO	A2.1	-500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
A8	Zona agricola	Stralcio n° 2 interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc e porzione di zona C1.1-36	1.1 - RN - All. 3 NTO	A2.1	-1000	0	0	0	-1398	0	0	1398	0	0	0	0	1398
A9		Stralcio interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc in zona C1.1/38	1.1 - RN - All. 3 NTO	A2.1	-500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
A10		Stralcio interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc in zona C1.1/82	1.1 - RN - All. 3 NTO	A1.3	-500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
B1	Zona agricola	Stralcio porzione di zona C2-50 e viabilità di progetto con ripermimetrazione progettazione urbanistica unitaria	1.1 - 2.1 - RN	R2.3	-1100	0	0	0	0	-2666	0	3249	-583	0	0	0	1553
B2	Nuova zona C1/118 priva di nuova capacità edificatoria. Ampliamento e modifica modalità di attuazione zona SC/17 per spazi pubblici attrezzati a parco, gioco, sport	Stralcio viabilità di progetto.	1.1 - 2.1 - RN	R2.3	0	0	0	246	0	0	0	0	-339	93	0	0	
B3		Stralcio viabilità di progetto interna alla zona C1/48	1.1 - 2.1 - RN	R2.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
B4	Ampliamento zona C1/83 e individuazione verde privato	Stralcio porzione zona C2/42 e capacità edificatoria zona C1/83	1.1 - 2.1	R2.1	-800	0	0	416	0	-416	0	0	0	0	0	0	
B5	Individuazione verde privato interno alle zone C1/52 e C1/53		1.1 - 2.4	R1.1	-434	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
B6	Individuazione verde privato interno alle zone D2/18		1.1 - 2.3 - RN	R3.1	0	-1763	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
B7	Nuova zona D2/20	Stralcio porzione di zona D1/11	1.1 - 2.3 - RN	R3.1	0	815	-1359	0	0	0	0	0	0	0	-1359	1359	
B8	Ampliamento zona D1-28 con interventi di perequazione urbanistica riferiti alle singole sottozone	Stralcio porzione di zona D1-19	1.1 - 2.3	R3.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
B9	Zona agricola e fascia di rispetto stradale	Stralcio zona PU/12 e stralcio progettazione urbanistica unitaria	1.1 - 2.3 - RN	R3.1	-2610	0	0	0	0	-7595	7595	0	0	0	0	0	7595
B10	Zona agricola	Riclassificazione porzione di zona C2-38	1.1 - 2.3	R3.1	-597	0	0	0	0	-593	0	593	0	0	0	0	20
B11	Individuazione verde privato interno alle zone C1/76		1.1 - 2.4	R2.5	-1238	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
B12	Zona agricola	Intervento di perequazione urbanistica in ambito da precisare	1,1	A2.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
C1	Modifica Repertorio Normativo zona C1/67		RN	R3.1	-1828	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
C2	Modifica Repertorio Normativo zona PU/17		RN	R2.5	-1375	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
C3	Modifica art. 52 NTO del PI		NTO														
C4	Modifica art. 58 NTO del PI		NTO														
C5	Modifica art. 67 NTO del PI		NTO														
C6	Modifica allegato 3 NTO per la variazione dei riferimenti catastali dell'intervento puntuale di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 150 mc in zona C1.1/29		All. 3 NTO	A1.3													
TOTALE					-15.982	-948	-1.359	662	-4981	-3675	-7595	16418	-922	93	-1359	1359	12167

5 – Dimensionamento della variante

5.1 Capacità edificatoria residenziale

La presente variante prevede lo “stralcio” di una volumetria residenziale pari a 15982 mc.

La tabella seguente riporta i dettagli per singolo ATO.

Tabella 5.1.1: Riepilogo variazioni capacità edificatoria RESIDENZIALE

ATO		RESIDENZIALE (volume - mc)			
ID	denominazione	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento	TOTALE
A1.1	Muson Vecchio-Vandura-Orcone	0	0	-2900	-2900
A1.2	Centro di biotattamento	0	0	0	0
A1.3	Muson Vecchio-Rustega-Marzenego	0	0	-500	-500
A2.1	Straelle	0	0	-2000	-2000
R1.1	Centro storico di Camposampiero	0	-434	0	-434
R2.1	Camposampiero	0	-800	0	-800
R2.2	Area ospedaliera	0	0	0	0
R2.3	S. Marco	0	-1100	0	-1100
R2.4	Camposampiero est	0	0	-600	-600
R2.5	Rustega	0	-2613	0	-2613
R3.1	Polo produttivo	0	-5035	0	-5035
TOTALE		0	-9982	-6000	-15982

Trattandosi di volume “netto”, per il calcolo del dimensionamento e delle aree a standard, ai sensi dell’art. 43 delle N.T.O. è stato attribuito ad ogni abitante teorico un parametro volumetrico di mc 120, corrispondente a mc 150 lordi.

La presente variante prevede una riduzione di complessivi mc 15982 residenziali, corrispondenti a 133 abitanti teorici.

5.2 Superficie lorda di pavimento commerciale/direzionale

La presente variante prevede lo “stralcio” di 948 mq di superficie lorda di pavimento commerciale e direzionale, la tabella seguente riporta i dettagli per singola ATO.

Tabella 5.2.1: Riepilogo variazioni capacità edificatoria COMMERCIALE / DIREZIONALE

ATO		COMMERCIALE / DIREZIONALE (supficie lorda di pavimento - mq)			
ID	denominazione	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento	TOTALE
A1.1	Muson Vecchio-Vandura-Orcone	0	0	0	0
A1.2	Centro di biotattamento	0	0	0	0
A1.3	Muson Vecchio-Rustega-Marzenego	0	0	0	0
A2.1	Straelle	0	0	0	0
R1.1	Centro storico di Camposampiero	0	0	0	0
R2.1	Camposampiero	0	0	0	0
R2.2	Area ospedaliera	0	0	0	0
R2.3	S. Marco	0	0	0	0
R2.4	Camposampiero est	0	0	0	0
R2.5	Rustega	0	0	0	0
R3.1	Polo produttivo	0	-948	0	-948
TOTALE		0	-948	0	-948

5.3 Zone artigianali / industriali

La presente variante prevede lo “stralcio” di 1359 mq di zona artigianale /industriale, la tabella seguente riporta i dettagli per singola ATO.

Tabella 5.3.1: Riepilogo variazioni aree ARTIGIANALI / INDUSTRIALI

ATO		INDUSTRIALE / ARTIGIANALE (superficie di zona - mq)			
ID	denominazione	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione / ampliamento	TOTALE
A1.1	Muson Vecchio-Vandura-Orcone	0	0	0	0
A1.2	Centro di biotattamento	0	0	0	0
A1.3	Muson Vecchio-Rustega-Marzenego	0	0	0	0
A2.1	Straelle	0	0	0	0
R1.1	Centro storico di Camposampiero	0	0	0	0
R2.1	Camposampiero	0	0	0	0
R2.2	Area ospedaliera	0	0	0	0
R2.3	S. Marco	0	0	0	0
R2.4	Camposampiero est	0	0	0	0
R2.5	Rustega	0	0	0	0
R3.1	Polo produttivo	0	-1359	0	-1359
TOTALE		0	-1359	0	-1359

5.4 Aree per servizi

La presente variante prevede in incremento delle aree a servizi di 93 mq, la tabella seguente riporta i dettagli per singola ATO.

Tabella 5.4.1: Riepilogo variazioni aree a SERVIZI

ATO		SERVIZI (superficie di zona - mq)			
ID	denominazione	Da accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Aree per servizi.	Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10 mq/100mq zona produttivo) 100mq/100mq slp commerciale)	TOTALE
A1.1	Muson Vecchio-Vandura-Orcone	0	0	0	0
A1.2	Centro di biotattamento	0	0	0	0
A1.3	Muson Vecchio-Rustega-Marzenego	0	0	0	0
A2.1	Straelle	0	0	0	0
R1.1	Centro storico di Camposampiero	0	0	0	0
R2.1	Camposampiero	0	0	0	0
R2.2	Area ospedaliera	0	0	0	0
R2.3	S. Marco	0	93	0	93
R2.4	Camposampiero est	0	0	0	0
R2.5	Rustega	0	0	0	0
R3.1	Polo produttivo	0	0	0	0
TOTALE		0	93	0	93

5.5 Dotazione minima aree per servizi

L'art. 43 delle N.T.O.del PI – Dotazioni minime aree per servizi – prevede le dotazioni minime di aree per servizi, in ragione delle diverse nuove destinazioni con la seguente articolazione:

- relativamente alla residenza, mq 33 per abitante teorico;
- relativamente all'industria e all'artigianato: mq 10 ogni 100 mq di superficie territoriale delle singole zone;
- relativamente al commerciale e direzionale: mq 100 ogni mq 100 di superficie lorda di pavimento.

La presente variante prevede la riduzione delle aree a standards minimi richiesti di mq 5473, come di seguito riportato per singola destinazione:

- RESIDENZA: $-133 \times 33 = -4389$ mq (33 mq abitante teorico);
- INDUSTRIALE / ARTIGIANALE: $-1359 \times 10 / 100 = -136$ mq (10 mq/100mq zona produttiva);
- COMMERCIALE/DIREZIONALE: $-948 \times 100 / 100 = -948$ mq (100 mq/100mq slp commerciale).

TOTALE riduzione aree a standards = $4389 + 948 + 136 = 5473$ mq

La verifica delle dotazioni minime di aree per servizi è da ritenersi soddisfatta considerato che la presente variante riduce la quantità di aree a servizi richiesti e prevede ulteriori 93 mq di aree a servizi.

5.6 Tabelle dimensionamento

Di seguito le tabella del dimensionamento aggiornate con l'adozione della variante n. 9 al P.I. – Prima fase.

ATO A1.1
"Muson Vecchio - Vandurra - Orcone"

Dimensionamento ATO	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	15000	18000	280	4000	4280	0	0	9.200	9.200	13.480	0	3.000	4.520
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/lab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Are per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	40359	43045	0	43.045	0	43.045

ATO A1.2
"Centro di Biotrattamento"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	4000	0	0	0	0	0	0	1.100	1.100	1.100	0	0	2.900
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	3980	-	0	0	0	0

ATO A1.3
"Muson Vecchio - Rustega - Marzenego"

Dimensionamento ATO	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	15000	18000	0	4800	4800	0	0	10.650	10.650	15.450	0	3.000	2.550
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	46695	0	0	17.972	0	17.972

ATO A2.1
"Straelle"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	10000	12000	0	4000	4000	0	0	4.500	4.500	8.500	0	2.000	3.500
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	2000	-	-	-	-	0	0	-	0	0	-	-	2.000
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	14232	36.123	0	36.123	0	36.123

ATO R1.1

"Centro Storico di Camposampiero"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	30000	0	7317	0	7317	280	3.274,0	140	3.694	11.011,0	0	0	18.989
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	2000	-	-	-	-	0	0	-	0	0	-	-	2.000
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Aree per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	65030	125.843	0	136.404	0	136.404

ATO R2.1
"Camposampiero"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	90000	0	27480	0	27480	1.336	25.700	0	27.036	54.516	0	0	35.484
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	21000	-	-	-	-	0	0	-	0	0	-	-	21.000
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	138645	96.768	7.359	117.346	4000	128.705

ATO R2.2
"Area Ospedaliera"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	10000	12000	1538	800	2338	7.100	0	1.500	8.600	10.938	0	2.000	1.062
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	1000	-	-	-	-	0	0	-	0	0	-	-	1.000
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	12770	308	0	2.838	3345	6.183

ATO R2.3
"San Marco"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	60000	72000	25192	0	25192	5.000	29.529	2.067	36.596	61.788	0	12.000	10.212
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	4500	-	-	-	-	0	0	-	0	0	-	-	4.500
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	54759	97.889	9.916	114.782	4627	129.325

ATO R2.4
"Camposampiero Est"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	220000	198000	11921	800	12721	0	-73	4.800	4.727	17.448	22.000	0	180.552
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	20000	-	-	-	-	0	1.800	-	1.800	1.800	0	0	18.200
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	110244	7.072	0	31.945	0	31.945

ATO R2.5
"Rustega"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	50000	0	16293	0	16293	32.500	-1.763	0	30.737	47.030	0	0	2.970
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	4000	-	-	-	-	0	0	-	0	0	-	-	4.000
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	0	-	-	-	-	0	0	-	0	-	-	-	-

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	36417	63.957	6.941	70.238	25.250	102.429

ATO R3.1
"Polo Produttivo"

Dimensionamento ATO

	P.A.T.		Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.			
	Dimensionamento	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	verso altro ATO	da altro ATO	RIMANENZA ATO
Residenziale (Volume - mc)	34000	0	15795	0	15795	8.000	3.237	0	11.237	27.032	0	0	6.968
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	60000	-	-	-	-	0	-948	-	-948	-948	-	-	60.948
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	130000	-	-	-	-	0	27277	-	27.277	27.277	-	-	102.723

Aree per servizi

	Dimensionamento PAT	Esistenti PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
			Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttivo) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi	Area per servizi aggiuntive da Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Totale PI
Aree per servizi (mq)	100709	44.811	3.781	55.764	960	60.505

RIEPILOGO DIMENSIONAMENTO ATO

(agg. adozione 9ª variante - prima fase)

Residenziale		PAT		RESIDUO DI PRG			AGGIUNTIVO PI				DIMENSIONAMENTO P.I. (Residuo di PRG + Aggiuntivo PI)	
TIPO ATO	NUMERO ATO	Carico insediativo aggiuntivo massimo	Variazioni entro 20% (art. 19.1 NT del PAT)	Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ ampliamento	TOTALE	TOTALE	Rimanenza ATO
	n.	mc		mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc
A	1.1	15000	18000	280	4000	4280	0	0	9200	9200	13480	4520
A	1.2	4000		0	0	0	0	0	1100	1100	1100	2900
A	1.3	15000	18000	0	4800	4800	0	0	10650	10650	15450	2550
A	2.1	10000	12000	0	4000	4000	0	0	4500	4500	8500	3500
R	1.1	30000		7317	0	7317	280	3274	140	3694	11011	18989
R	2.1	90000		27480	0	27480	1336	25700	0	27036	54516	35484
R	2.2	10000	12000	1538	800	2338	7100	0	1500	8600	10938	1062
R	2.3	60000	72000	25192	0	25192	5000	29529	2067	36596	61788	10212
R	2.4	220000	198000	11921	800	12721	0	-73	4800	4727	17448	180552
R	2.5	50000		16293	0	16293	32500	-1763	0	30737	47030	2970
R	3.1	34000		15795	0	15795	8000	3237	0	11237	27032	6968
TOTALE		538000		105816	14400	120216	54216	59904	33957	148077	268293	269707

RIEPILOGO DIMENSIONAMENTO ATO

(agg. adozione 9ª variante - prima fase)

Commerciale/Direzionale		PAT	AGGIUNTIVO PI			DIMENSIONAMENTO PI	
TIPO ATO	NUMERO ATO	Carico insediativo aggiuntivo massimo	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	TOTALE	TOTALE	Rimanenza ATO
	n.	S.I.p. mq	S.I.p. mq	S.I.p. mq	S.I.p. mq	S.I.p. mq	S.I.p. mq
A	1.1	0	0	0	0	0	0
A	1.2	0	0	0	0	0	0
A	1.3	0	0	0	0	0	0
A	2.1	2000	0	0	0	0	2000
R	1.1	2000	0	0	0	0	2000
R	2.1	21000	0	0	0	0	21000
R	2.2	1000	0	0	0	0	1000
R	2.3	4500	0	0	0	0	4500
R	2.4	20000	0	1800	1800	1800	18200
R	2.5	4000	0	0	0	0	4000
R	3.1	60000	0	-948	-948	-948	60948
TOTALE		114500	0	852	852	852	113648

RIEPILOGO DIMENSIONAMENTO ATO

(agg. adozione 9ª variante - prima fase)

Produttivo		PAT	AGGIUNTIVO PI			DIMENSIONAMENTO PI	
TIPO ATO	NUMERO ATO	Carico insediativo aggiuntivo massimo	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	TOTALE	TOTALE	Rimanenza ATO
	n.	Sup. zona mq	Sup. zona mq	Sup. zona mq	Sup. zona mq	Sup. zona mq	Sup. zona mq
A	1.1	0	0	0	0	0	0
A	1.2	0	0	0	0	0	0
A	1.3	0	0	0	0	0	0
A	2.1	0	0	0	0	0	0
R	1.1	0	0	0	0	0	0
R	2.1	0	0	0	0	0	0
R	2.2	0	0	0	0	0	0
R	2.3	0	0	0	0	0	0
R	2.4	0	0	0	0	0	0
R	2.5	0	0	0	0	0	0
R	3.1	130000	0	27277	27277	27277	102723
TOTALE		130000	0	27277	27277	27277	102723

RIEPILOGO DIMENSIONAMENTO ATO

(agg. adozione 9ª variante - prima fase)

<u>Aree per servizi</u>		PAT	PRG	Complessivo Aree per Servizi P.I.			
TIPO ATO	NUMERO ATO			Aree per servizi complessive	Esistenti	Obbligatorie (33 mq/ab residenza) (10mq/100mq zona produttiva) (100mq/100mq slp commerciale)	Altre aree per servizi
	n.	mq	mq	mq	mq	mq	mq
A	1.1	40359	43045	0	43045	0	43045
A	1.2	3.980	0	0	0	0	0
A	1.3	46.695	0	0	17.972	0	17.972
A	2.1	14.232	36.123	0	36.123	0	36.123
R	1.1	65.030	125.843	0	136.404	0	136.404
R	2.1	138.645	96.768	7.359	117.346	4.000	128.705
R	2.2	12.770	308	0	2.838	3.345	6.183
R	2.3	54.759	97.889	9.916	114.782	4.627	129.325
R	2.4	110.244	7.072	0	31.945	0	31.945
R	2.5	36.417	63.957	6.941	69.491	25.250	102.429
R	3.1	100.709	44.811	3.781	55.764	960	60.505
TOTALE		623840	515816	27997	625710	38182	692636

RIEPILOGO DIMENSIONAMENTO PIANO DEGLI INTERVENTI

Dimensionamento	P.A.T.	Residuo di P.R.G.			Aggiuntivo P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.	
		Previsioni	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	Accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre Previsioni P.I.	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento	TOTALE	TOTALE	RIMANENZA
Residenziale (Volume - mc)	538000	105816	14400	120216	54.216	59.904	33.957	148.077	268.293	269.707
Commerciale/Direzionale (Superficie lorda di pavimento - mq)	114500	-	-	-	0	852	-	852	852	113.648
Industriale/Artigianale (Superficie di zona - mq)	130000	-	-	-	0	27277	-	27.277	27.277	102.723

Dimensionamento	P.A.T.	P.R.G.	P.I. (agg. adozione 9ª variante - prima fase)				DIMENSIONAMENTO P.I.
		Esistenti	da accordi Pubblico/Privato (art. 6, L.R. 11/2004)	Altre aree per servizi	Obbligatorie (33 mq/lab residenza) (10mq/100mq zona produttiva) (100mq/100mq slp commerciale)	TOTALE	TOTALE
Servizi (Superficie di zona - mq)	623840	515816	38182	625710	27997	691.889	691.889

6 – Adeguamento carta della S.A.U. alla DGRV 3650/2008 e calcolo nuova S.A.T.

In questa fase l'Amministrazione Comunale ha inoltre ritenuto di **aggiornare la determinazione della SAU** contenuta nel P.A.T. ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007, secondo le specifiche tecniche dall'allegato A della DGRV 3650 del 25 novembre 2008, come anticipato in sede di esame dell'osservazione pervenuta sulla variante parziale alle NT del P.A.T.

Il punto 2 dell'allegato A della DGRV 3650/2008 recita *“il calcolo è un automatismo che prescinde dalla discrezionalità del Piano è disciplinato dal presente atto di indirizzo. Considerata l'assenza di contenuto discrezionale, l'eventuale adeguamento dei PAT vigenti alla data di pubblicazione del presente provvedimento potrà avvenire in sede di redazione del primo Piano degli Interventi (PI)”*.

La verifica di aggiornamento è stata effettuata sulla base cartografica del database geotopografico (DBGT) redatta, sulla base della ripresa aerea del anno 2008, in conformità alle specifiche tecniche Intesa Gis versione 2.6, che hanno successivamente acquisito valore normativo con DM 10/11/2011 (“Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale” e “regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici”) di attuazione dell'art. 59 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) relativamente al tema dei dati territoriali per la pubblica amministrazione.

Sulla base della nuova cartografia che rappresenta la S.A.U., trasposta sulla base cartografica del DBGT, ed aggiornata secondo le indicazioni metodologiche di cui all'allegato A della DGRV 3650 del 25 novembre 2008, i nuovi valori sono di seguito riportati:

S.A.U.	13,63 Km ²
S.A.U. opere pubbliche regionali e statali realizzate dopo il 1990	0,22 Km ²
S.A.U. totale	13,85 Km²
Superficie Territoriale Comunale (S.T.C.)	21,096 km ²
Rapporto S.A.U. / S.T.C	65,69%
Superficie Agricola Trasformabile (S.A.T.) 1,3% S.A.U	180.143 mq

A seguito della rideterminazione della quantità di Superficie Agricola Utilizzata che può essere trasformata con il P.I. in zone con destinazione diversa da quella agricola, il valore della S.A.T., indicato all' art. 19 della Norme tecniche del PAT è rideterminato nella misura di **180.143 mq**.

7 - Variazione S.A.U. trasformabile a seguito della Variante n. 9 al P.I. – Prima fase

Tabella 7.1: Riepilogo S.A.U. Piano Interventi vigente

ELENCO VARIANTI	SAT CONSUMATA (mq.)
primo PI	242.006
PI (riadozione parziale - fase2)	-231.725
I ^a variante PI	/
II ^a variante PI	1.911
III ^a variante PI	15.928
IV ^a variante PI	/
V ^a variante PI	/
VI ^a variante PI	/
VII ^a variante PI (fase 1)	33.888
VII ^a variante PI (fase 2)	7.874
VIII ^a variante	/
TOTALE S.A.T. consumata nel PI vigente	69.882

La S.A.T residua disponibile del P.I. vigente è pari pertanto a 110.261 mq (180.143- 69.882).

Nella tabella seguente sono riportati i valori delle quantità di SAT relativi ad ogni singolo ATO modificati a seguito della 9^a variante al P.I. – prima fase.

Tabella 7.2: Quantificazione di S.A.U. trasformabile con la variante

ATO		SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (mq)		
ID	denominazione	S.A.U. in Z.T.O. tipo E che la variante prevede di trasformare	S.A.U. in ZTO di trasformazione del PI vigente che la variante riclassifica ad uso agricolo	TOTALE
A1.1	Muson Vecchio-Vandura-Orcone	0	1.601	1.601
A1.2	Centro di biotattamento	0	0	0
A1.3	Muson Vecchio-Rustega-Marzenego	0	0	0
A2.1	Straelle	0	1.398	1.398
R1.1	Centro storico di Camposampiero	0	0	0
R2.2	Area ospedaliera	0	0	0
R2.1	Camposampiero	0	0	0
R2.3	S. Marco	0	1.553	1.553
R2.4	Camposampiero est	0	0	0
R2.5	Rustega	0	0	0
R3.1	Polo produttivo	0	7.615	7.615
TOTALE		0	12.167	12.167

La S.A.T. residua disponibile aggiornata con le variazioni comportate dalla presente variante è pari pertanto a **122.428 mq** (110.261 +12.167).

La rappresentazione degli ambiti oggetto di variazione sono individuati nella Tavola B – scala 1:10000 – Consumo Superficie Agricola Utilizzata.

8 – Modifica alle NTO: estratti e comparazione

Con la presente variante apportate le seguenti modifiche alle NTO:

- Modifica art. 52 Destinazioni d'uso – Zona D2/PU destinazione “CD”
- Modifica art. 58 Residenziale esterna ai centri urbani (Zona “C1.1”)
- Modifica art. 67 Aree a verde privato / aree a verde indicativo
- Modifica al Repertorio normativo delle zone C1/67 e PU/17
- Modifica allegato 3 NTO per la variazione dei riferimenti catastali dell'intervento puntuale di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 150 mc in zona C1.1/29

Di seguito il testo comparativo degli articoli 52, 58 e 67 (In rosso corsivo sottolineato il testo aggiunto; in blu barrate il testo stralciato).

ART. 52 DESTINAZIONI D'USO

ZONA D2, PU

Destinazione “CD”

Sono consentite le attività commerciali, terziarie e direzionali, in particolare:

- attività commerciali;
- banche, uffici, studi professionali, agenzie, rappresentanze ecc;
- attrezzature pubbliche o di interesse pubblico pertinenti gli insediamenti direzionali;
- magazzini e depositi;
- artigianato di servizio ed artistico;
- Infrastrutture di servizio ed impianti tecnologici;
- tutte quelle destinazioni d'uso che a giudizio del Comune siano ritenute compatibili con destinazione d'uso direzionale;

Sono escluse le residenze, con la eccezione di quelle adibite ad alloggio di servizio; in tal caso è ammesso per ogni unità produttiva un solo alloggio il cui volume non deve essere maggiore a mc. 500.

E' ammesso per le residenze esistenti alla data di adozione del primo PI (09/01/2009) la ristrutturazione con creazione di una ulteriore unità immobiliare, senza aumento di volume e superficie coperta esistenti, fatto salvo il rispetto delle disposizioni in tema di parcheggio privato. Dovrà essere garantita per ogni alloggio una superficie minima non inferiore a mq ~~70~~ 50.

ART. 58 RESIDENZIALE ESTERNA AI CENTRI URBANI (ZONA “C1.1”)

Zone comprendenti aggregazioni edilizie prevalentemente residenziali in contesto periurbano caratterizzato da:

- riconoscibilità dei limiti fisici dell'aggregato rispetto al territorio circostante;
- viabilità già dotata delle principali opere di urbanizzazione;
- frammentazione fondiaria con presenza di edifici prevalentemente residenziali.

Il permesso di costruire potrà prevedere la realizzazione nonché la cessione delle opere di urbanizzazione previste e/o richieste con la stipula di un atto unilaterale d'obbligo avente i contenuti di cui all'art. 63 della L.R. 61/85.

Gli interventi ammessi devono tendere a migliorare la qualità ambientale e confermare tipologicamente il prevalente carattere rurale della zona.

Destinazioni d'uso

- la residenza di qualsiasi tipo;
- commercio di vicinato;
- uffici pubblici e privati;
laboratori artigianali, limitatamente alle attività che non procurano rumori, fumi e odori molesti, contrari all'igiene e decoro di zona, con un massimo di 251 m² di superficie lorda di pavimento e m³ 1.000 di volume; La richiesta del titolo autorizzativo relativamente a tale destinazione deve essere accompagnata da apposita scheda di progetto dimostrativa della salvaguardia della natura prevalentemente residenziale della zona;
- attività direzionali;
- attività di servizio alla persona;
- bar – ristoranti;
- tutte le attrezzature pubbliche compatibili;
- gli annessi rustici esistenti;
- tutte le destinazioni ritenute compatibili con la zona.

Modi di intervento

Edilizia esistente

- a) sono sempre ammesse, per gli edifici esistenti con destinazione compatibile con la zona, gli interventi di:
 - manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - restauro e risanamento conservativo;
 - ristrutturazione edilizia;
 - sostituzione edilizia;
- b) per gli immobili a destinazione non compatibile con la zona, è ammessa la sola manutenzione ordinaria e l'adeguamento alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie. E' inoltre ammesso il recupero della volumetria esistente, nel rispetto delle destinazioni d'uso di zona, con indice fondiario massimo di 1,00 m³/m², a mezzo di P.U.A. perequato, dove la perimetrazione, nei casi non segnalati nelle tavole di P.I., deve intendersi riferita al fondo di pertinenza alla data di adozione del P.I.;
- c) secondo la classificazione degli interventi sugli edifici esistenti con grado di intervento;
- d) per gli annessi rustici esistenti sono ammessi i seguenti interventi:
 - lettere a), b), c), d) del 1° comma art. 3 del DPR. 380/01;
 - modifica della destinazione d'uso da rurale a residenziale e/o compatibili con un limite massimo di m³ 600, anche mediante ristrutturazione urbanistica con sostituzione dell'esistente tessuto edilizio con altro diverso. Qualora l'intervento consista nella totale demolizione delle preesistenze con la riorganizzazione dell'edificato che preveda la ricostruzione in accorpamento ad adiacenti nuclei edificati esistenti, con il recupero di con visuali sul paesaggio retrostante e consegua l'obiettivo di minor consumo di suolo, ai fini della determinazione del volume ammesso in ricostruzione, viene considerata la superficie di pavimento esistente per un'altezza virtuale di ml 3.00. Fermo restando che in caso di altezze esistenti inferiori a ml 3.00, si considerano le quote dello stato di fatto.

Nuova edificazione

Nuova edificazione e/o ampliamento con intervento diretto, secondo le indicazioni delle tavole del P.I. ed i limiti previsti dai parametri edificatori del presente articolo.

Parametri edificatori

Edilizia esistente

E' sempre consentito, per gli edifici residenziali uni-bifamiliari esistenti alla data di adozione del P.I., un volume massimo, compreso l'esistente, di m³ 800, oppure, in alternativa, l'ampliamento volumetrico del 20% fino ad un massimo di m³ 150 per unità abitativa, ferma restando la tipologia edilizia, con il limite di n° 3 unità complessive per singolo edificio.

Tale ampliamento può essere concesso una sola volta, anche in più soluzioni, sempre che lo stesso non sia già stato realizzato o concesso ai sensi del previgente P.R.C..

E' ammesso un aumento di superficie e di volume nei limiti, comprensivi dell'esistente, stabiliti dall'art. 41 del P.T.R.C. (m² 251 di superficie utile di calpestio, m³ 1.001 di volume, rapporto di copertura < 0,50 m²/m²), per le attività artigianali esistenti ed autorizzate alla data di adozione del primo P.I. che non siano da bloccare o da trasferire, purché l'attività sia compatibile con l'edilizia di contorno.

E' ammesso un aumento di superficie lorda del 20% per le attività commerciali esistenti ed autorizzate alla data di adozione del primo P.I. per una superficie complessiva, compreso l'esistente, di m² 250, purché venga assicurata la dotazione di aree a parcheggio ai sensi della L.R. 15/01 e s.m.i..

Negli interventi di ricostruzione il volume da ricostruire può essere incrementato del volume stabilito per gli ampliamenti previsti dal presente articolo.

Nuova edificazione

a) Interventi puntuali ad uso residenziale previsti nel 1° P.I. e nelle varianti nn. 1 e 2

In corrispondenza di tale indicazione (individuata nelle tavole grafiche e nel Repertorio Normativo), con possibilità di precisarne la posizione in sede di richiesta di permesso di costruire, anche in presenza di saturazione degli indici di edificabilità della zona, qualora esistenti e in aggiunta ai volumi preesistenti, è consentita la costruzione di un edificio con volume non maggiore di m³ 150 e/o m³ 500 e/o m³ 800, come individuato nelle tavole grafiche e disciplinato nel Repertorio Normativo;

b) Interventi puntuali di nuova edificazione sui lotti individuati dal P.I. con variante n° 7

Su tali lotti è ammessa una capacità edificatoria non superiore a m³ 600.

Relativamente ai lotti edificabili individuati con la variante al P.I. n° 7, il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla sottoscrizione di un atto d'obbligo da parte degli aventi titolo, prevedente una ripartizione del plusvalore generato dalla modifica della destinazione urbanistica dell'area.

La quota di plusvalore da corrispondere al Comune, finalizzata all'attuazione del piano triennale delle opere pubbliche, non è dovuta nell'ipotesi di edificazione per esigenze del nucleo familiare (discendenti e ascendenti di 1° grado) del proprietario dell'area alla data di adozione della variante n° 7 al P.I., previa sottoscrizione di atto di vincolo

decennale di non alienazione a soggetti diversi dal proprio nucleo familiare, registrato e trascritto, con decorrenza dal rilascio del permesso di costruire.

Il P.I. relativamente alla fattispecie di cui al presente punto b) dell'art. 58, ammette limitate dilatazioni degli insediamenti esistenti consentendo, esclusivamente per una sola volta, l'individuazione di lotti liberi di testa, con dimensione tale da consentire un lotto edificabile all'interno del relativo nucleo residenziale.

E' ammesso un numero massimo di due alloggi in ogni singolo lotto con capacità edificatoria fino a 600 m³ e di n° 3 alloggi per ogni singolo lotto con capacità edificatoria superiore a m³ 600.

Tutti gli interventi di nuova costruzione, ricostruzione, ristrutturazione e ampliamento, di cui al presente articolo sono subordinati:

- 1) alla riqualificazione complessiva dell'edificio o del complesso ed alla completa sistemazione degli spazi pertinenziali, così come precisato dall'art. 45 comma 7;
- 2) alla sistemazione e messa in sicurezza, dove necessario, degli accessi dalla strada;
- 3) esistenza di opere di urbanizzazione necessarie e sufficienti alla funzione ospitata, ai fini del rilascio del certificato di agibilità, ovvero l'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso. In particolare dovranno essere sempre garantiti:
 - adeguata accessibilità e parcheggi privati;
 - approvvigionamento idrico e di energia elettrica;
 - rete smaltimento acque reflue;
- 4) per gli interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale indicati nelle Tavole e nel Repertorio Normativo, dovrà essere costituito e riportato nella convenzione, ai fini del rilascio del titolo abilitativo all'edificazione, un vincolo di non alienazione dei fabbricati prima che siano trascorsi 10 anni dalla loro costruzione. Il periodo di validità di tale vincolo può essere ridotto con provvedimento del Consiglio Comunale, per cause eccezionali, da documentare puntualmente da parte del richiedente. E' comunque ammessa l'alienazione all'interno dello stesso nucleo familiare.

Distanze

Quelle previste dall'art. 47 delle N.T.O..

Altezza

Non superiore a m 7,50.

Superficie coperta

Nessuna limitazione.

Parcheggi privati

Nel caso di nuove costruzioni, nonché di ricostruzioni, i parcheggi privati e le relative aree di manovra dovranno essere realizzati nella misura minima di 1 m² ogni 10 m³ di volume.

Le dotazioni minime di parcheggi privati deve essere predisposta anche nei caso di ristrutturazione edilizia con ricavo di nuovi alloggi.

ART. 67 AREE A VERDE PRIVATO / AREE A VERDE INDICATIVO

1. Aree a verde privato:

Sono aree prive di capacità edificatoria eventualmente indicate all'interno delle zone territoriali. Sono destinate a giardino o a parco alberato; in esse è consentito l'uso agricolo, e le attività sportive e ricreative.

Per gli edifici esistenti sono consentite le destinazioni d'uso previste per le zone residenziali e agricole ad esclusione di stalle od allevamenti.

2. Aree a verde indicativo:

Le aree e le superfici indicate in grafia sono indicative di modalità di utilizzo della quota primaria dei servizi nell'organizzazione degli interventi. Tali spazi dovranno comunque, in sede di intervento, essere calcolati e precisati secondo le norme vigenti e le caratteristiche dell'insediamento proposto.

9 - Estratti P.I. vigente e modificato

Di seguito gli estratti del P.I. dei seguenti elaborati:

- Tavola serie 1 - Intero territorio comunale - scala 1:5.000 (vigente e modificato);
- Tavola serie 2 - Zone significative - scala 1:2.000 (vigente e modificato);
- Repertorio normativo - allegato A alle NTA (comparativa);
- Volumi puntuali zone C11 interventi puntuali su base catastale (comparativa).

LEGENDA tavola serie 1 - Intero territorio comunale - scala 1:5000

Confini Comunali	N.T.O.
ZONA A struttura storica	Art. 53 - 54
ZONA B residenziale	Art. 57
ZONA C1 residenziale	Art. 57
ZONA C2 residenziale	Art. 57
ZONA C1.1 residenziale esterna ai centri urbani	Art. 58
ZONA D1 insediamenti artigianali - industriali	Art. 62
ZONA D2 insediamenti commerciali - direzionali	Art. 63
ZONA PU perequazione urbanistica	Art. 59
ZONA E agricola	Art. 26
Interventi di perequazione urbanistica con ambito da precisare	Art. 60
Interventi di perequazione urbanistica riferiti alle singole sottozone	Art. 60
Aree di perequazione urbanistica per la concentrazione di servizi	Art. 61
SA aree per l'istruzione	Art. 68
SBc attrezzature di interesse comune civili, culturali, sociali	Art. 68
SBr attrezzature di interesse comune religiose	Art. 68
SC spazi pubblici attrezzati a parco, gioco, sport	Art. 68
SD parcheggi	Art. 68

FA	istruzione superiore		Art. 69
FB	sanitarie / ospedaliere		Art. 69
F1	cimiteri		Art. 70
F2	servizi tecnologici		Art. 70
F3	attività sportive ricettive ricreative private e di interesse collettivo		Art. 71
Ambito del P.d.L. "Parco del Corso" (D.C.C. n. 57 del 19/12/2003)		Art. 36
Ambito del Piano Particolareggiato "Zona E2 di Tutela" (PUA n. 25 - D.C.C. n. 4 del 18/02/2002)		Art. 28
Area di pertinenza attività (art. 30 L.R. 61/85)	Rif. alla scheda di progetto	Art. 64
Edifici rurali non più funzionali alla conduzione del fondo	Rif. alla scheda di progetto
Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 800 mc		Art. 58
Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc		Art. 58
Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc (Tali interventi sono subordinati riqualificazione complessiva del contesto con demolizione e riordino dell'esistente)		Art. 58
Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 150 mc		Art. 58
Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 600 mc		Art. 58
Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 400 mc		Art. 58
coni visuali		Art. 45
Alberi di Interesse paesaggistico		Art. 28
Ex discarica		Art. 26
Viabilità di progetto		Art. 72 - 73
Tratto di strada in trincea con sottopasso viario		Art. 72 - 73

Vincoli

Vincolo paesaggistico D.Lgs. n° 42/2004 - Corsi d'acqua

Art. 8

Vincolo Archeologico D.Lgs. n° 42/2004 agro-centuriato - limite superiore

Art. 7

Vincolo monumentale D.Lgs. n° 42/2004

Art. 6

Centro storico D.M. 25 febbraio 1974

Art. 9

Filare di platani D.M. 22 novembre 1969

Art. 10

Allevamenti zootecnici intensivi L.R. 11/2004
- Atto di indirizzo "lettera d" - edificabilità zone agricole

Art. 27

Rete natura 2000

Sito di interesse comunitario IT 3260023 - Muson Vecchio,
sorgente e roggia Acqualonga D.P.G.R. N° 241/2005

Art. 20

Zone sismiche

Zona 3 (intero territorio comunale) - O.P.C.M. n° 3274/2003

Art. 11

Pianificazione di livello superiore

Ambiti naturalistici di livello regionale (P.T.R.C.)

Art. 21

Agro-Centuriato (P.T.R.C.)

Art. 22

Aree a rischio Idraulico e Idrogeologico in riferimento al P.A.I.
P1 Area a moderata pericolosità

Art. 23

Fasce di rispetto e zone di tutela

Idrografia principale / Servitù idraulica R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904

Art. 18

Idrografia principale / Zone di tutela art.41 L.R. 11/2004 "a" e "b"

Art. 19

Viabilità / Fasce di rispetto D.Lgs. n° 285/1992

Art. 12

Ferrovia / Fasce di rispetto D.P.R. n° 753/1980

Art. 13

Elettrodotti / Fasce di rispetto L.R. 27/1993

Art. 16

Fasce di rispetto dei depuratori Del. Min. LL.PP 4 febbraio 1977

Art. 17

Fasce di rispetto dei cimiteri - T.U. leggi sanitarie - R.D. 1265/1934

Art. 15

Invarianti di natura storico - monumentale

Centro Storico di Camposampiero

Art. 54

Emergenze architettoniche

Art. 55 - 56

Ville Venete

Art. 55 - 56

Unità edilizie di valore culturale esterne al centro storico

Art. 55 - 56

Edifici con valore storico - culturale esterni al centro storico e categoria di valore

Art. 55 - 56

Ritrovamenti archeologici

Art. 28

Invarianti di natura ambientale e paesaggistica

Aree rilevanti per la rete ecologica territoriale

Art. 28

Ambiti agricoli a buona integrità

Art. 28

Aree con presenza di sistemazioni agricole di interesse storico - "cavini"

Art. 28

Aree esondabili e/o periodico ristagno idrico

Art. 24

Individuazione ambito oggetto di variante

LEGENDA tavola serie 2 - Zone significative - scala 1:2000

Confini Comunali

Perimetro zona omogenea

N.T.O.

Componenti sistema insediativo

Verde privato

Art. 67

Verde indicativo

Art. 67

Ambito del Piano Particolareggiato "Zona E2 di Tutela" (PUA n. 25 - D.C.C. n. 4 del 18/02/2002)

Art. 28

Ambito Piano Urbanistico Attuativo vigente

Art. 36

Progettazione urbanistica unitaria

Art. 39

Area di pertinenza attività (art. 30 L.R. n° 61/85)
n riferimento alla scheda di progetto

Art. 64

Edifici rurali non più funzionali alla conduzione del fondo
n riferimento alla scheda di progetto

Attività produttiva da trasferire

Art. 45

Interventi puntuali di nuova edificazione/ampiamento ad uso residenziale fino a 800 mc

Art. 58

Interventi puntuali di nuova edificazione/ampiamento ad uso residenziale fino a 500 mc

Art. 58

Interventi puntuali di nuova edificazione/ampiamento ad uso residenziale fino a 500 mc (Tali interventi sono subordinati riqualificazione complessiva del contesto con demolizione e riordino dell'esistente)

Art. 58

Interventi puntuali di nuova edificazione/ampiamento ad uso residenziale fino a 150 mc

Art. 58

Interventi puntuali di nuova edificazione/ampiamento ad uso residenziale fino a 600 mc

Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 400 mc
Interventi di perequazione urbanistica con ambito da precisare	Art. 60
Interventi di perequazione urbanistica riferiti alle singole sottozone	Art. 60
Aree di perequazione urbanistica per la concentrazione di servizi	Art. 61
SA aree per l'istruzione	Art. 68
SBc attrezzature di interesse comune civili, culturali, sociali	Art. 68
SBr attrezzature di interesse comune religiose	Art. 68
SC spazi pubblici attrezzati a parco, gioco, sport	Art. 68
SD parcheggi	Art. 68
FA istruzione superiore	Art. 69
FB sanitarie / ospedaliere	Art. 69
F1 cimiteri	Art. 70
F2 servizi tecnologici	Art. 70
F3 attività sportive ricettive ricreative private e di interesse collettivo	Art. 71

<p>Centro Storico di Camposampiero</p>	<p>Art. 53 - 54</p>
<p>Unità edilizie di valore culturale</p>	<p>Art. 55 - 56</p>
<p>Unità edilizie di valore culturale esterne al centro storico, interne alle zone significative</p>	<p>Art. 55 - 56</p>
<p>Edifici di valore storico-culturale esterni al centro storico e categoria di valore</p>	<p>Art. 55 - 56</p>
<p>Emergenze architettoniche</p>	<p>Art. 55 - 56</p>
	<p>Ville Venete</p>
<p>Vincoli</p>
<p>Vincolo paesaggistico D.Lgs. n° 42/2004 - Corsi d'acqua</p>	<p>Art. 8</p>
<p>Centro storico D.M. 25 febbraio 1974</p>	<p>Art. 9</p>
<p>Filare di platani D.M. 22 novembre 1969</p>	<p>Art. 10</p>
<p>Vincolo monumentale D.Lgs.42/2004</p>	<p>Art. 6</p>
<p>Allevamenti zootecnici intensivi L.R. 11/2004 - Atto di indirizzo "lettera d"- edificabilità zone agricole</p>	<p>Art. 27</p>
<p>Vincolo Archeologico D.Lgs. n° 42/2004 agro-centuriato - limite superiore</p>	<p>Art. 7</p>
<p>Pianificazione di livello superiore</p>
<p>Ambiti naturalistici di livello regionale (P.T.R.C.)</p>	<p>Art. 21</p>
<p>Aree a rischio Idraulico e Idrogeologico in riferimento al P.A.I. P1 Area a moderata pericolosità</p>	<p>Art. 23</p>

Fasce di rispetto e zone di tutela

Idrografia principale / Servitù idraulica R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904

Art. 18

Idrografia principale / Zone di tutela art.41 L.R. 11/2004 "a" e "b"

Art. 19

Viabilità / Fasce di rispetto D.Lgs. n° 285/1992

Art. 12

Ferrovia / Fasce di rispetto D.P.R. n° 753/1980

Art. 13

Elettrodotti / Fasce di rispetto L.R. 27/1993

Art. 16

Fasce di rispetto dei depuratori Del. Min. LL.PP 4 febbraio 1977

Art. 17

Fasce di rispetto dei cimiteri - T.U. leggi sanitarie - R.D. 1265/1934

Art. 15

Viabilità di progetto

Art. 72 - 73

Accesso obbligatorio

Art. 72

Tratto di strada in trincea con sottopasso viario

Art. 72 - 73

Coni visuali

Art. 45

Ex discarica

Art. 26

Alberi di Interesse paesaggistico

Art. 28

Aree esondabili e/o periodico ristagno idrico

Art. 24

Individuazione ambito oggetto di variante

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.2

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

A1 - A2

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

A4

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

A5

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.1

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

A5

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

A6 - A7

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.2

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

A6

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

A8 - A9

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

A10

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B1

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.1

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B1

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B2 - B3

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.1

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B2

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.1

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B3

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B4

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B5

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.1

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B5

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B6

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.3

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B6

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B7

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.3

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B7

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B8

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.3

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B8

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.3

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B8

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B9 - B10

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA **2.3**

SCALA **1:2000**

VARIAZIONE N° **B9**

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.3

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B10

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B11

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

2.4

SCALA

1:2000

VARIAZIONE N°

B11

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

9^a variante tematica PI

Art. 18 L.R. n. 11/2004

RIFERIMENTI

TAVOLA

1.1

SCALA

1:5000

VARIAZIONE N°

B12

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU P.I. VIGENTE

ESTRATTO P.I. MODIFICATO

REPERTORIO NORMATIVO - COMPARATIVAESTRATTO PI VIGENTE (in **BLU** barrate le previsioni stralciate)ESTRATTO PI MODIFICATO (in **ROSSO** le nuove previsioni)

VARIAZIONE	Vigente (V) / Modificato (M)	TIPO ZONA	NUMERO ZONA	DESTINAZIONE DI ZONA	DENSITA' TERRITORIALE MASSIMA	DENSITA' FONDIARIA MASSIMA	INDICE DI COPERTURA TERRITORIALE	INDICE DI COPERTURA FONDIARIA	ALTEZZA MASSIMA	SUP. UTILE LORDA TERRITORIALE	SUP. UTILE LORDA FONDIARIA	MODO DI ATTUAZIONE	RICHIAMO ALLE NORME TECHICHE OPERATIVE	NOTE
		MC./MQ.	MC./MQ.	% PROG.	% PROG.	m.	% PROG.	% PROG.	Intervento diretto o PUA		

A1	V	C1.1	2	RA	esistente +100 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue: N. 1 volume puntuale di 500 mc — N. 1 volumi puntuali di 600 mc
	M	C1.1	2	RA	esistente 500 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue: N. 1 volume puntuali di 500 mc
A2	V	C1.1	66	RA	esistente + 500 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue: N. 1 volume puntuale di 500 mc
	M	C1.1	66	RA	esistente				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	
A3	V	C1.1	3	RA	esistente + 2800 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue: N. 1 volume puntuale di 800 mc N. 4 volumi puntuali di 500 mc
	M	C1.1	3	RA	esistente + 2300 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue: N. 1 volume puntuale di 800 mc N. 3 volumi puntuali di 500 mc
A4	V	C1.1	10	RA	esistente + 1000 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue: N. 2 volumi puntuali di 500 mc
	M	C1.1	10	RA	esistente + 500 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue: N. 1 volume puntuale di 500 mc
A5	V	C1.1	17	RA	esistente + 800 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue: N. 1 volume puntuale di 800 mc
	M	C1.1	17	RA	esistente				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	
A6	V	C1.1	23	RA	esistente +1200 mc				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	N. 2 volumi puntuali di 600 mc
	M	C1.1	23	RA	esistente + 600mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	N. 1 volume puntuale di 600 mc

VARIAZIONE	Vigente (V) / Modificato (M)	TIPO ZONA	NUMERO ZONA	DESTINAZIONE DI ZONA	DENSITA' TERRITORIALE MASSIMA	DENSITA' FONDIARIA MASSIMA	INDICE DI COPERTURA TERRITORIALE	INDICE DI COPERTURA FONDIARIA	ALTEZZA MASSIMA	SUP. UTILE LORDA TERRITORIALE	SUP. UTILE LORDA FONDIARIA	MODO DI ATTUAZIONE	RICHIAMO ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE	NOTE
					MC./MQ.	MC./MQ.	% PROG.	% PROG.	m.	% PROG.	% PROG.	Intervento diretto o PUA		

A7 - A9	V	C1.1	38	RA	esistente- + 3400 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue:- N. 6 volumi puntuali di 500 mc - N. 1 volume puntuale di 400 mc
	M	C1.1	38	RA	esistente + 2400 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue:- N. 4 volumi puntuali di 500 mc - N. 1 volume puntuale di 400 mc
A8	V	C1.1	36	RA	esistente- + 1000 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue:- N. 2 volumi puntuali di 500 mc
	M	C1.1	36	RA	esistente				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	
A10	V	C1.1	82	RA	esistente- + 500 mc (*)				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	(*) Consentiti gli interventi puntuali di ampliamento e/o nuova edificazione ad uso residenziale (indicati nelle tavole grafiche) come segue:- N. 1 volume puntuale di 500 mc
	M	C1.1	82	RA	esistente				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 58	
B1	V	C2	50	RC					6,00			PUA	art. 57	Obbligo P.U.A.: - Volume massimo con destinazione residenziale Vp = 3.500 mc; - Obbligo di realizzare la dotazione minima di aree per servizi. - Realizzazione strada di piano - Obbligo di progettazione unitaria.
	M	C2	50	RC					6,00			PUA	art. 57	Obbligo P.U.A.: - Volume massimo con destinazione residenziale Vp = 2.400 mc; - Obbligo di realizzare la dotazione minima di aree per servizi. - Realizzazione strada di piano - Obbligo di progettazione unitaria.
B2	V	C1	46	RC	1,10	1,10			6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
	V	SC	17	VERDE								PUA	art. 68	
	V	SC	33	VERDE PUBBLICO									art. 68	
	M	C1	46	RC	1,10	1,10			6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
	M	C1	118	RC	esistente				6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
B3	M	SC	17	VERDE								Intervento diretto o PUA	art. 68	
	V	C1	48	RC	1,10	1,10			6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	L'utilizzo della capacità edificatoria relativa all'area indicata come viabilità nelle tavole, è subordinato alla cessione della viabilità stessa al Comune.
	M	C1	48	RC	1,10	1,10			6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	

VARIAZIONE	Vigente (V) / Modificato (M)	TIPO ZONA	NUMERO ZONA	DESTINAZIONE DI ZONA	DENSITA' TERRITORIALE MASSIMA	DENSITA' FONDIARIA MASSIMA	INDICE DI COPERTURA TERRITORIALE	INDICE DI COPERTURA FONDIARIA	ALTEZZA MASSIMA	SUP. UTILE LORDA TERRITORIALE	SUP. UTILE LORDA FONDIARIA	MODO DI ATTUAZIONE	RICHIAMO ALLE NORME TECHICHE OPERATIVE	NOTE
					MC./MQ.	MC./MQ.	% PROG.	% PROG.	m.	% PROG.	% PROG.	Intervento diretto o PUA		

B4	V	C1	83	RC	1,50	1,50			9,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
	V	C2	42	RC	1,00				14,50			PUA	art. 57	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PUA 38 - D.C.C. n. 15 del 12/05/2005
	M	C1	83	RC	1,50	1,50			9,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
	M	C2	42	RC	1,00				14,50			PUA	art. 57	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PUA 38 - D.C.C. n. 15 del 12/05/2005
B5	V	C1	52	RL	1,50	1,50			9,00			Intervento diretto o PUA	art. 57	Tav. 3.a - Tav. 3.b L'utilizzo della capacità edificatoria relativa all'area indicata come viabilità nelle tavole, è subordinato alla cessione della viabilità stessa al Comune.
	V	C1	53	RL	2,00	2,00			11,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	Tav. 3.a - Tav. 3.b
	M	C1	52	RL	1,50	1,50			9,00			Intervento diretto o PUA	art. 57	Tav. 3.a - Tav. 3.b L'utilizzo della capacità edificatoria relativa all'area indicata come viabilità nelle tavole, è subordinato alla cessione della viabilità stessa al Comune.
	M	C1	53	RL	2,00	2,00			11,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	Tav. 3.a - Tav. 3.b
B6	V	D2	18	CD					7,50	50	60	PUA	art. 63	SUP. UTILE LORDA 60% SUP. FONDIARIA Obbligo di Piano di Recupero
	M	D2	18	CD					7,50	50	60	PUA	art. 63	SUP. UTILE LORDA 60% SUP. FONDIARIA, rimane esclusa dalla superficie fondiaria l'area a verde privato
B7	V	D1	11	PR			40	50	10,00			Intervento diretto o PUA	art. 62	
	M	D1	11	PR			40	50	10,00			Intervento diretto o PUA	art. 62	
	M	D2	20	CD				50	9,50	0	60	Intervento diretto o PUA	art. 63	SUP. UTILE LORDA 60% SUP. FONDIARIA Non ammesso il ricavo di volume residenziale per alloggio di servizio
B8	V	D1	19	PR			50	60	10,00			PUA	art. 62	
	V	D1	28	PR			50	60	10,00			Intervento diretto o PUA	art. 62	"PP" Interventi di perequazione urbanistica riferiti alla singola zona (art. 60 NTO).
	M	D1	19	PR			50	60	10,00			PUA	art. 62	
	M	D1	28	PR			50	60	10,00			Intervento diretto o PUA	art. 62	"PP" Interventi di perequazione urbanistica riferiti alla singola zona (art. 60 NTO).
B9	V	PU	12	RG					7,50			PUA	art. 59	Obbligo P.U.A.: -Volume massimo con destinazione residenziale Vp = 2610 mc; -Obbligo di realizzare la dotazione minima di aree per servizi. L'attuazione degli interventi è connessa altresì: -Cessione area a servizi per 4000 mq ad ovest dell'ambito. Ambito di progettazione urbanistica unitaria con zona C2/33.
	V	C2	33	RC	1,10	1,10			6,50			PUA	art. 57	Ambito di progettazione urbanistica unitaria con zona PU/12
	M	C2	33	RC	1,10	1,10			6,50			PUA	art. 57	

VARIAZIONE	Vigente (V) / Modificato (M)	TIPO ZONA	NUMERO ZONA	DESTINAZIONE DI ZONA	DENSITA' TERRITORIALE MASSIMA	DENSITA' FONDIARIA MASSIMA	INDICE DI COPERTURA TERRITORIALE	INDICE DI COPERTURA FONDIARIA	ALTEZZA MASSIMA	SUP. UTILE LORDA TERRITORIALE	SUP. UTILE LORDA FONDIARIA	MODO DI ATTUAZIONE	RICHIAMO ALLE NORME TECHICHE OPERATIVE	NOTE
					MC./MQ.	MC./MQ.	% PROG.	% PROG.	m.	% PROG.	% PROG.	Intervento diretto o PUA		

B10	V	C2	38	RC	1,10	1,10			6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
	M	C2	38	RC	1,10	1,10			6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
B11	V	C1	76	RC	2,00	2,00			11,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
	M	C1	76	RC	2,00	2,00			11,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	
C1	V	C1	67	RC	1,10	1,10			6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	E' ammessa la realizzazione di spazi ricreativi con finalità sociali
	M	C1	67	RC	0,00	0,00			6,50			Intervento diretto o PUA	art. 57	E' ammessa la realizzazione di spazi ricreativi con finalità sociali
C2	V	PU	17	RC					7,50			PUA	art.59	Accordo art. 6 della L.R. 11/2004 – Parere della Giunta Comunale con deliberazione n° e n° 122 del 12/12/2012 – Obbligo P.U.A. – – Volume massimo con destinazione residenziale Vp = 2.500 mc.; – obbligo di realizzare la dotazione minima di aree per servizi – Il P.U.A. dovrà essere attuato nel rispetto delle indicazioni della valutazione di compatibilità idraulica e delle prescrizioni impartite dal genio civile. Le affossature a cielo aperto poste sul confine nord dell'ambito dovranno essere oggetto di adeguati approfondimenti, dovendo in particolare garantire che le nuove sistemazioni non vadano a pregiudicare la possibilità di intervenire per la riduzione dell'attuale grado di rischio idraulico.
	M	PU	17	RC					7,50			PUA	art.59	Accordo art. 6 LR 11/2004 – parere favorevole delibera di GC n° 7 del 14/01/2015 Volume massimo con destinazione residenziale Vp = 1.125 mc.; Monetizzazione dotazione di aree per servizi secondo gli importi stabiliti dall'ufficio Lavori Pubblici-Espropriazioni del Comune per le zone residenziali fuori centro storico; Obbligo di ricavo di area a parcheggio privato in aggiunta alla dotazione di cui all'art. 44 delle NTO del PI, esterna alle recinzioni dei lotti con accesso dalla viabilità esistente a sud (via S. Valentino), nella misura non inferiore a due posti auto per alloggio. Obbligo di concentrazione dell'edificato verso via Fossalta, in continuità con i fabbricati esistenti a sud nelle zone C1/92 e C1/77. Obbligo di sistemazione a verde della porzione di area ad ovest non oggetto di edificazione. L'intervento dovrà essere attuato nel rispetto delle indicazioni della valutazione di compatibilità idraulica, e delle prescrizioni impartite dal genio civile. Le affossature a cielo aperto poste sul confine nord dell'ambito dovranno essere oggetto di adeguati approfondimenti, dovendo in particolare garantire che le nuove sistemazioni non vadano

VOLUMI PUNTUALI ZONE C1.1 - INDIVIDUAZIONE INTERVENTI PUNTUALI SU BASE CATASTALE - COMPARATIVA

Variazione	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 800 mc		
	ATO	ZONA	DATI CATASTALI
	A1.1	C11/3	Fg 3 mapp. 536
	A1.1	C11/9	Fg 10 mapp. 391
	A1.1	C11/9	Fg 10 mapp. 1032
	A1.1	C11/11	Fg 14 mapp. 10
A5	A1.1	C11/17	Fg 16 mapp. 832-139
	A1.3	C11/42	Fg 5 mapp. 15
	A1.3	C11/42	Fg 5 mapp. 363
	A1.3	C11/41	Fg 5 mapp. 376
	A1.3	C11/45	Fg 7 mapp. 431-432
	A1.3	C11/53	Fg 13 mapp. 304
	A1.3	C11/34	Fg 18 mapp. 919
	A1.3	C11/52	Fg 12 mapp. 505
	A2.1	C11/54	Fg 12 mapp. 441
	A2.1	C11/54	Fg 12 mapp. 461
	A2.1	C11/37	Fg 12 mapp. 425
	A2.1	C11/57	Fg 13 mapp. 693
	A2.1	C11/56	Fg 13 mapp. 526
	R2.2	C11/59	Fg 16 mapp. 246
	R2.4	C11/21	Fg 17 mapp. 2417

Variazione	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 600 mc		
	ATO	ZONA	DATI CATASTALI
A1	A1.1	C1.1/2	Fg 3 mapp. 384
	A1.2	C1.1/39	Fg 21 mapp.63-649
	A.1.3	C1.1/75	Fg 6 mapp. 766-767
	A1.3	C1.1/30	Fg 12 mapp. 790
	A2.1	C1.1/55	Fg 13 mapp. 558
	R2.3	C1.1/12	Fg 14 mapp. 22
	R2.4	C1.1/20	Fg 11 mapp. 348
A6	R2.4	C1.1/23	Fg 18 mapp. 605
	R2.4	C1.1/24	Fg 20 mapp. 426
	R2.4	C1.1/23	Fg 18 mapp. 966

Variazione	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 400 mc		
	ATO	ZONA	DATI CATASTALI
	A1.1		
	A1.2		
	A1.3		
	A2,1	C1.1/38	Fg 21 mapp. 379
	R2.3		
	R2.4		

Variazione	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc		
	ATO	ZONA	DATI CATASTALI
	A1.1	C11/62	Fg 2 mapp. 43
	A1.1	C11/2	Fg 3 mapp. 347
	A1.1	C11/6	Fg 3 mapp. 476
	A1.1	C11/6	Fg 3 mapp. 207
	A1.1	C11/6	Fg 3 mapp. 411
	A1.1	C11/3	Fg 3 mapp. 137
	A1.1	C11/3	Fg 3 mapp. 455
	A1.1	C11/3	Fg 3 mapp. 334
A3	A1.1	C11/3	Fg 3 mapp. 500-281
A2	A1.1	C11/66	Fg 3 mapp. 449
	A1.1	C11/64	Fg 3 mapp. 462-464-502
	A1.1	C11/10	Fg 9 mapp. 151-73
A4	A1.1	C11/10	Fg 9 mapp. 403
	A1.1	C11/9	Fg 10 mapp. 294
	A1.1	C11/9	Fg 10 mapp. 292
	A1.1	C11/9	Fg 10 mapp. 1318
	A1.1	C11/8	Fg 10 mapp. 567
	A1.1	C11/8	Fg 10 mapp. 291
	A1.1	C11/11	Fg 14 mapp. 441-442
	A1.1	C11/18	Fg 16 mapp. 768-441
A8	A1.1	C11/36	Fg 18 mapp. 706
	A1.1	C11/65	Fg 3 mapp. 367
	A1.1	C11/9	Fg 10 mapp. 828
	A1.1	C11/18	Fg 16 mapp. 428
	A1.2	C11/40	Fg 21 mapp. 455
	A1.3	C11/76	Fg 6 mapp. 671
	A1.3	C11/45	Fg 7 mapp. 69
A10	A1.3	C11/82	Fg 7 mapp. 329
	A1.3	C11/84	Fg 7 mapp. 57
	A1.3	C11/80	Fg 7 mapp. 268
	A1.3	C11/49	Fg 7 mapp. 125
	A1.3	C11/81	Fg 7 mapp. 111
	A1.3	C11/47	Fg 8 mapp. 150
	A1.3	C11/47	Fg 8 mapp. 481
	A1.3	C11/20	Fg 11 mapp. 502-505
	A1.3	C11/71	Fg 12 mapp. 615

Variazione	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 500 mc		
	ATO	ZONA	DATI CATASTALI
	A1.3	C11/29	Fg 12 mapp. 299
	A1.3	C11/48	Fg 12 mapp. 671
	A1.3	C11/48	Fg 12 mapp. 392-699
	A1.3	C11/30	Fg 12 mapp. 143
	A1.3	C11/49	Fg 13 mapp. 515
	A1.3	C11/86	Fg 7mapp. 116
	A1.3	C11/78	Fg 7 mapp. 350
	A1.3	C11/51	Fg 13 mapp. 730
	A1.3	C11/33	Fg 18 mapp. 734-351
	A1.3	C11/44	Fg 6 mapp 163
	A2.1	C11/54	Fg 12 mapp. 352
	A2.1	C11/37	Fg 12 mapp. 385
A8	A2.1	C11/36	Fg 18 mapp. 177
	A2.1	C11/38	Fg 21 mapp. 504
A7	A2.1	C11/38	Fg 21 mapp. 13
	A2.1	C11/38	Fg 21 mapp. 184-185
	A2.1	C11/38	Fg 21 mapp. 367
A9	A2.1	C11/38	Fg 21 mapp. 285
	A2.1	C11/56	Fg 13 mapp. 586
	A2.1	C11/38	Fg 21 mapp. 12-377
	R2.1	C11/13	Fg 16 mapp. 417
	R2.1	C11/13	Fg 16 mapp. 928
	R2.2	C11/83	Fg 16 mapp. 100
	R2.3	C11/14	Fg 14 mapp 74-217
	R2.3	C11/12	Fg 15 mapp. 983
	R2.4	C11/22	Fg 11 mapp. 17-200-396
	R2.4	C11/26	Fg 20 mapp. 703
	R2.4	C11/68	Fg 20 mapp. 332
	R2.4	C11/25	Fg 20 mapp. 306
	R2.4	C11/21	Fg 17 mapp. 313

Variazione	Interventi puntuali di nuova edificazione/ampliamento ad uso residenziale fino a 150 mc		
	ATO	ZONA	DATI CATASTALI
C6	A1.3	C11/29	Fg 11 mapp. 219-347- 346
	A1.3	C11/47	Fg 8 mapp. 397
	A1.3	C11/47	Fg 8 Mapp. 679